



MENSILE DELLA PARROCCHIA DI VALMADRERA

VALMADRERA

DICEMBRE 2012

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

“La famiglia: il lavoro e la festa”

La famiglia di Nazaret

Nazaret è la scuola dove si inizia a comprendere la vita di Gesù, è la scuola del Vangelo... Essa ci insegna il modo di vivere in famiglia. Nazaret ci ricorda cos'è la famiglia, cos'è la comunione di amore, la sua bellezza austera e semplice, il suo carattere sacro e inviolabile, la vita di lavoro...

Nazaret è vita di carità profonda che rende viva la presenza del Signore; è invito all'ospitalità; è vita di povertà laboriosa; è vita di nascondimento e di semplicità; è vita di ascolto attento e rispettoso; è vita di trasparenza e libertà; è vita di fede schietta; è vita che testimonia la gioia ed educa ad essa. Nella gioia tutto è più facile, anche portare le croci pesanti, perché donando gioia miglioriamo noi stessi, alleggeriamo i pesi nostri e altrui, comunichiamo in profondità con Dio e con i fratelli.

Nel disegno di Dio la famiglia scopre la sua identità, ciò che essa è, ma anche la sua missione, ciò che essa può e deve fare.

don Roberto Rossi
*Vicario della Comunità Pastorale beato A. I. Schuster
Venegono Inferiore e Superiore*



In copertina:


Salvador Dalí

Natività, 1964-1967

sommario

• La parola del parroco	pag. 1
• Consiglio pastorale parrocchiale	» 2-4
• Restauro chiesa parrocchiale	» 3
• Lettera natalizia del cardinale	» 5
• Qui caritas	» 6
• Avvento di carità	» 7
• Note sul Concilio Vaticano II	» 8-9
• Natale	» 10-11
• Battesimi	» 11
• Calendario della famiglia	» 12
• Percorso zero6	» 13-14
• Prima riconciliazione	» 14
• La pagina dell'oratorio	» 15
• Giornata diocesana di Avvenire	» 16
• Ricordando	» 17
• Incontri nella fede	» 17
• Corale Santa Cecilia	» 18
• Osa	» 19
• Gruppo Sportivo	» 19
• Eventi...natalizi	» 20-21
• Calendario e anagrafe	

valmadrera duemiladodici

anno XL - n° 12 novembre 2012
autorizzazione del Tribunale di Lecco n° 9 del 20.12.1972
direttore responsabile: don Massimo Frigerio
proprietà: parrocchia di Sant'Antonio Abate
sede: piazza Mons. Bernardo Citterio, 1 - Valmadrera
e-mail: informatore@parrocchiavalmadrera.it
in redazione: Rosella Riva Anghileri - Luigi Crimella
- Marco Magni - Daniela Selva - Maria Grazia Seva
- Mariagrazia Milani - Davide Dell'Oro
- Vincenzo Dell'Oro - Battista Canali - Gino Colombo
- Sabatino De Mattia - Dorino Butti
Chiuso in redazione il 4 dicembre 2012
impaginazione e stampa:
Cattaneo Paolo Grafiche s.r.l. - Oggiono/Annone B.za
Stampato su carta patinata ecologica 
Stampa: www.cattaneografiche.it



“Stillate cieli dall’alto, e le nubi facciano piovere la giustizia, si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia. Io, il Signore, ho creato tutto questo”

Queste parole del Profeta Isaia ci suggeriscono i desideri che dobbiamo coltivare nel periodo così prezioso del mese di dicembre che ci prepara la Natale.

La visita delle famiglie che sto compiendo insieme a don Tommaso, con tutti i difetti che contiene per la brevità e fuggevolezza, mette in risalto bene questo desiderio: tutti vorremmo la giustizia e la salvezza. Si potrebbero distinguere 3 categorie di persone che incontro:

- alcune sono preparate e desiderose di una preghiera e di una benedizione: esprimono la gioia di vedere il prete;
- altre sono indifferenti e distratte perché la vita li costringe a fatica e tensione a volte molto dura: tanti ammalati, tanti afflitti da molti mali;
- infine alcune persone sono proprio estranei, come se fossero stranieri, anche se invece sono proprio italiani. Non hanno più per la religione una familiarità e una simpatia.

“Non vi dovete meravigliare, ha detto a noi preti riuniti in assemblea il nostro Arcivescovo,

perché stiamo vivendo un cambiamento epocale che è inedito: alcune cose che caratterizzano la nostra età sono nuove, diverse, mai viste. Si usa una parola che dice e non dice: siamo nel post-moderno”

Questo cambiamento incide anche molto sulla nostra fede, sul modo di vivere e interpretare la vita religiosa. Per questo ci vuole l’”Anno della Fede” un tempo cioè per ripensare e inquadrare la nostra vita cristiana.

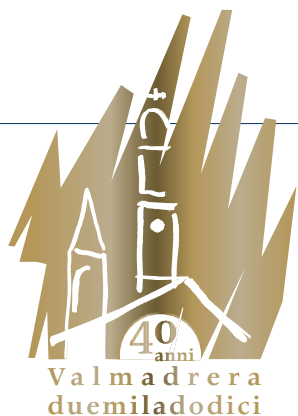
A coloro che si sentono in difficoltà l’incoraggiamento dell’Arcivescovo si esprime così: *“Ciò che mi è dato, mi corrisponde”*. Sembra un’espressione sibillina, non comprensibile, ma lui spiega: *“devi partire dalla tua vita, dalla tua situazione, dal tuo dolore e dalla tua sofferenza e cercare la giustizia e la verità per te. Non fuggire e non cercare altrove”*.

Ho pensato che queste considerazioni potranno aiutare tutti coloro che vogliono vivere con frutto questo tempo di attesa, questo Avvento.

Non posso dimenticare un ringraziamento per tutti coloro che non tralasciano di offrire al Sacerdote un contributo di solidarietà per la nostra Parrocchia.

Buon Natale a tutti voi.

**Il Parroco
don Massimo**



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

LE MOTIVAZIONI DI UNA SCELTA

Giovedì 22 novembre ci siamo incontrati come Consiglio Pastorale per un **aggiornamento** in merito ai **lavori di restauro** della **Chiesa Parrocchiale**, attraverso l'analisi di una **Relazione Tecnica-Illustrativa con quadro costi del 1° Stralcio - 3° Lotto "Restauro, Risanamento Conservativo, Adeguamento Funzionale ed Impiantistico degli Interni della Chiesa Parrocchiale"**, esaminata dalla Commissione competente al restauro.

L'intervento complessivo alla Chiesa Parrocchiale è stato suddiviso in più lotti ed in particolare sono già stati eseguiti i seguenti interventi:

Primo Lotto: il restauro ed il consolidamento della torre;

Secondo Lotto: il restauro, il consolidamento ed il risanamento conservativo delle coperture, delle strutture murarie con l'inserimento di tirante in asse alla muratura e delle superfici esterne della Chiesa.

Terzo lotto: riguarda gli interni della Chiesa attraverso miglioramenti strutturali, funzionali, estetici ed impiantistici,

con la verifica della possibilità di recuperare gli apparati decorativi occultati da stesure anomale di tinte lavabili allo scopo di valorizzare e salvaguardare un complesso di grande interesse storico, artistico ed architettonico. L'esecuzione dei lavori interni avverrà in più stralci suddivisi secondo le tipologie delle lavorazioni, compatibilmente con le esigenze di utilizzo della Chiesa.

Il restauro, nel suo intento conservativo, prevede una progressiva serie di interventi. In tal senso è stata effettuata un' esplorazione oggettiva di tutte le superfici nella sua attuale consistenza, per ottenere una migliore conoscenza degli elementi presenti. Sono state preliminarmente eseguite alcune campionature, verificando così la consistenza dei materiali stessi e la presenza di particolari patologie. I risultati e le indicazioni così ottenute hanno permesso di mettere a punto l'intervento definitivo. E' comunque prevista l'esecuzione di analisi di laboratorio per la caratterizzazione degli intonaci presenti anche in fase di esecuzione dei lavori.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Approfondire e completare la conoscenza storica e fisica del monumento con ricerche ed indagini, possibilmente non invasive. Studio e messa a punto di interventi migliorativi delle articolazioni strutturali delle volte della Chiesa.

Studio e messa a punto di un sistema di riscaldamento idoneo che garantisca il benessere per tutto il periodo invernale, senza tuttavia causare fenomeni deleteri quali sbalzi termici ed apporto di particelle carboniose sulle superfici.

Restauro conservativo delle superfici interne, interessate da corposi depositi superficiali, fenomeni di efflorescenza e cripto efflorescenza innescati da passate infiltrazioni, stesure anomale che hanno semplificato l'apparato decorativo esistente.

SUPERFICI PARIETALI E VOLTE

Pulitura accurata di tutte le superfici eseguita in modo differenziato in relazione al tipo di superficie.

Interventi di descialbatura ed asportazione di tinte lavabili sovrapposte.

Interventi di consolidamento e di risarcimento di aree degradate, fessurate o dissestate.

Preparazione di tutte le superfici con operazione di stuccatura appropriata in relazione al tipo di materiale.

Trattamenti di restauro finale con operazioni coordinate di integrazione e di velatura.

OPERE EDILI

Sistemazione cappella Madonna di Lourdes.

Consolidamento solai 1° piano (Quadreria, Organo, Antiquarium).

Nuovo pavimento della Chiesa.

IMPIANTI

Impianto di riscaldamento.

Adeguamento dell'impianto elettrico alle normative vigenti.

Verifica dell'attuale impianto di illuminazione interna.

Verifica dell'impianto di diffusione sonora.

Impianto di allarme antintrusione.

Automazione per chiusura finestroni.

Quadro Economico Terzo Lotto.

Costo complessivo:
€ 2.370.000,00

1° Stralcio: € 560.000,00

Don Massimo sottopone al Consiglio i "suggerimenti" emersi dalla Commissione competente al restauro in data 21 novembre in merito alla sensibilizzazione per la raccolta fondi:

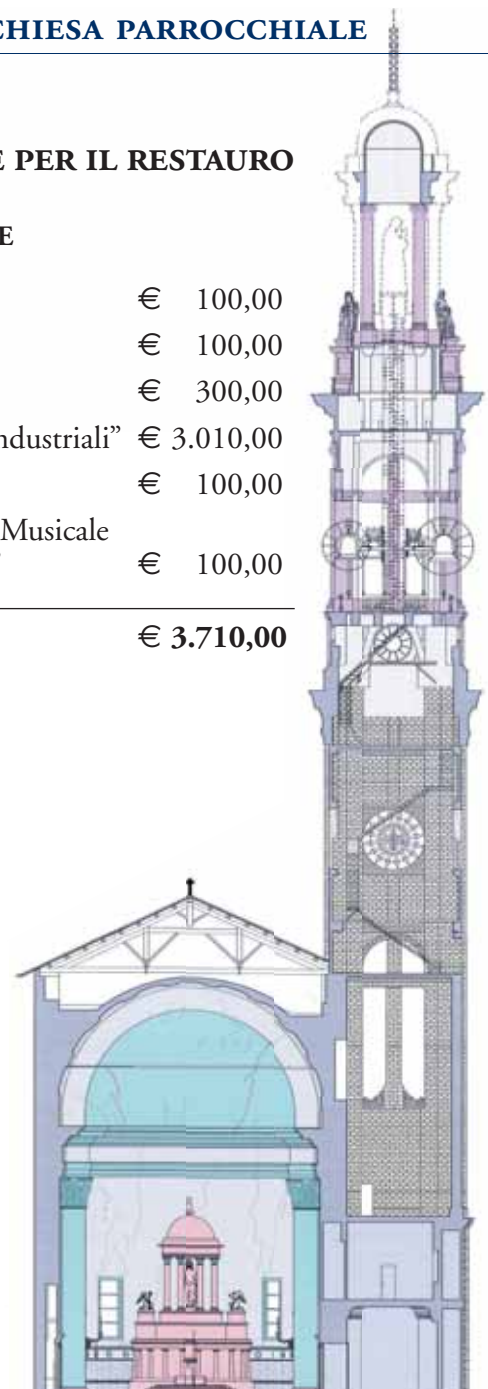
pubblicità e sensibilizzazione in alcune circostanze particolari (festa patronale S. Antonio Abate); campagna di sensibilizzazione per le offerte durante la messa domenicale: ricordare il dovere dell'offerta; informazione sulla situazione economica: spese già sostenute, progetti dei lavori da compiere, descrizione dei lavori, foto, grafici; ipotesi di una sottoscrizione: valutare la cifra e la modalità, pieghevole con tagliando, possibilità di detrazione fiscale; lettera alle famiglie; lettera alle aziende; curare aspetto grafico di pubblicazioni: pieghevole, servizio sull'Informatore, manifesto, cartellone gigante con grafico della Chiesa, un chiosco per raccogliere sottoscrizioni; rivalorizzare

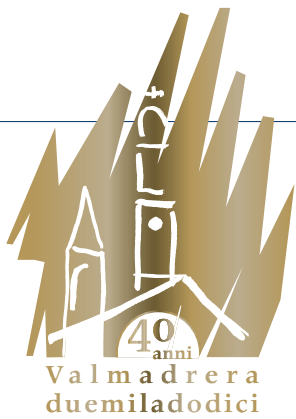
OFFERTE PER IL RESTAURO

NOVEMBRE

N.N	€ 100,00
N.N	€ 100,00
Classe 1937	€ 300,00
Da "Cena industriali"	€ 3.010,00
N.N	€ 100,00
Da "Corpo Musicale S. Cecilia"	€ 100,00

TOTALE € 3.710,00





la busta mensile; coinvolgere gli Oratori e le Scuole per far sapere il significato dei lavori (concorso, gare a premi...); valorizzare il sito Internet - SMS; riconoscimento per le offerte, attestato di partecipazione; mostra o propaganda artistica sui valori della Chiesa Parrocchiale; tabellone pubblicitario elettronico.



Dalla discussione rileviamo i seguenti interventi:

- l'importanza di un collegamento dell'aspetto "formativo": la Parrocchia ti sta "offrendo" un servizio educativo, in termini di ambiente - struttura, che indubbiamente sostiene dei costi, ai quali occorre contribuire;
- occorre cogliere la "bellezza" del cammino e del percorso educativo, sapendo corrispondere anche in termini di disponibilità economica;
- i bambini ci possono "insegnare": la "mancia" che viene loro elargita è opportuna che venga "finalizzata", anche nel riconoscere le esigenze di una comunità di cui fanno parte; si potrebbe profilare, anche, una motivazione "affettiva" (ricordare il nonno o la nonna) in ordine all'affresco da restaurare;
- alcune panche in legno presenti nella Chiesa Parrocchiale recano una targhetta di un benefattore: potrebbe essere un "segno" da "valorizzare" con altre modalità;
- viene "ventilata" un'ipotesi della raccolta del cinque per mille in occasione della denuncia dei

redditi: occorre una "valutazione" più oculata, in quanto si tratta di "interpellare" le società sportive presenti nella nostra comunità e chiedere che una parte dei soldi siano destinati alla Parrocchia;

- attenzione ai "progetti" della Fondazione della Provincia di Lecco per un'eventuale adesione;
- valorizzare la "attenzione" del Comune di Valmadrera in merito al Piano di ristrutturazione.

Infine Sabatino De Mattia relaziona brevemente in merito alle "comunicazioni sociali": da un incontro con il Vicario Episcopale Mons. Maurizio Rolla ed i rappresentanti delle Parrocchie è emersa l'esigenza di far conoscere agli altri cosa dice la Chiesa valorizzando il quotidiano *Avvenire* con l'inserimento di Milano 7 (dedicato alla Diocesi di Milano)...un "suggerimento": inserire l'inserimento di Milano 7 all'interno dell'Informatore e valorizzare meglio il sito della Diocesi di Milano.

Gino Colombo



TENERE ACCESA LA SPERANZA

LETTERA ALLE FAMIGLIE PER IL NATALE



Angelo Scola

CARDINALE ARCIVESCOVO DI MILANO



Carissimi,

Natale è la festa del Dio vicino. Dio, l'Onnipotente e l'Eterno, «È lui che dà a tutti la vita e il respiro e ogni cosa» (At 17,25), si è fatto uomo per essere vicino ad ogni uomo. È venuto al mondo nel grembo di una famiglia, come ognuno di noi. Penso che molti di voi, come me, abbiano ancora vivissimo il ricordo della risposta del Papa a Cat Tien, una bimba vietnamita di sei anni che gli chiedeva della sua famiglia. «Eravamo un cuore solo e un'anima sola, con tante esperienze comuni, anche in tempi molto difficili. [...] E così siamo cresciuti nella certezza che è buono essere un uomo, perché vedevamo che la bontà di Dio si rifletteva nei genitori e nei fratelli» (Benedetto XVI, *Festa delle testimonianze*, Parco di Bresso, 2 giugno 2012).

Per le famiglie oggi i tempi sono difficili, ma forse è ancora più difficile tenere accesa la speranza, questa indomabile certezza della bontà dell'essere uomini, del disegno buono in cui è inserita la nostra vita e quella del mondo. Incalzati dalle dure prove a cui siamo sottoposti in questo travagliato frangente storico, forse molti sono tentati di lasciarsi cadere le braccia ed indurire il cuore.

Eppure anche quest'anno la Chiesa che è in Milano, nostra madre, attraverso i suoi sacerdoti e i loro collaboratori, vi raggiunge fin sulla

soglia di casa per ripetervi l'annuncio: «Non temere, non lasciarti cadere le braccia!» (cfr. Sof 3,16), il tuo Salvatore è qui, Gesù è vicino.

Ritroviamo allora tutti la semplicità di rivolgerci a Lui, come il padre di quel ragazzo gravemente malato che, saputo dell'arrivo di Gesù, non esitò a portarglielo, invocando: «Se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». Gesù gli disse: «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede» (Mc 9,22-23). E, come lui, riconosciamo con lealtà la debolezza della nostra fede: «Credo; aiuta la mia incredulità» (Mc 9,24).

Il mio abbraccio va in modo speciale ai bambini, agli anziani, agli ammalati, a coloro che sono nell'ombra della morte e ai più poveri ed emarginati.

Guardiamo tutti insieme con occhi semplici al bimbo di Betlemme come Lo guardano Sua madre e San Giuseppe. Da subito nel nostro cuore rinascerà la certezza che «Dio è vicino» e con essa la vera gioia del Natale.

Tanti auguri. Vi benedico.

+ Angelo Scola, Arcivescovo
Avvenire



QUI CARITAS

INTENSIFICARE LA TESTIMONIANZA DELLA CARITÀ

Quest'anno è l'anno della Fede e il documento del Papa "Porta Fidei" dichiara che la Fede si rende operosa per mezzo della Carità.

La Caritas parrocchiale ha il compito di promuovere la carità, educare alla gratuità, alla condivisione per rendere evidente l'amore di Dio in mezzo a noi. La Caritas parrocchiale segue le indicazioni e il programma della zona pastorale terza di Lecco, dove vengono precisati gli appuntamenti fissi, quali la **Giornata Diocesana Caritas** dove gli operatori ricevono il mandato da parte della comunità parrocchiale al fine di essere promotori e testimoni di attenzione e sensibilità verso le situazioni di disagio presenti nella società.

In questa giornata si raccolgono offerte per sostenere le molte opere segno della Caritas Ambrosiana.

Quest'anno i frutti della raccolta sono andati a costituire un **Fondo Famiglia – Lavoro** con l'intento di riconvertire e formare al lavoro i disoccupati che necessitano di un nuovo lavoro.

La Caritas collabora inoltre, per la raccolta di indumenti

usati che ogni anno si tiene a Maggio, quest'anno la raccolta sarà **Sabato 11 Maggio 2013**. Collabora con l'associazione per l'integrazione culturale **Bondeko** che organizza ogni anno un corso di lingua italiana per donne straniere. Fornisce volontari per il recupero scolastico di ragazzi di scuola elementare e media. Collabora con il Centro Missionario e con il Centro Farmaceutico per la distribuzione di vestiti, mobili e suppellettili varie. Organizza ogni anno nella prima domenica di Febbraio la vendita di primule a favore del C.A.V. - **Centro aiuto della vita**. Ma il più importante servizio e strumento della Caritas parrocchiale è il **Centro di Ascolto** che ha il compito di accogliere, ascoltare, orientare le persone con qualche problema

Le principali difficoltà delle famiglie sono legate alla disoccupazione e quindi all'impossibilità di pagare l'affitto, luce, gas e alle difficoltà di soddisfare le necessità quotidiane di una famiglia con figli. La Caritas consegna una borsa spesa una volta o due al mese (a seconda delle

urgenze e necessità) a cinquanta-sette famiglie di Valmadrera.

I viveri provengono dalle ormai consuete raccolte presso i negozi della città e nelle scuole. Le raccolte danno buoni risultati, ma non sufficienti per far fronte ai bisogni. Quest'anno la Caritas ha ottenuto, tramite la Croce Rossa Italiana, di accedere ai viveri distribuiti dalla Comunità Europea e questo è stato un bell'aiuto. Ha un costante rapporto con il Comune e i Servizi Sociali per un confronto su alcune situazioni.

Al Centro di Ascolto è atteso chiunque voglia incontrare dei volontari con i quali condividere problemi e difficoltà, che sia di Valmadrera da lunga data o di recente migrazione, italiano o straniero. Alla Caritas ciascuno può offrire disponibilità per volontariato, aiuto scolastico, aiuti materiali per i bisognosi, offerta di idee e progetti.

È il distintivo cristiano la fede che ci rende operose nella carità.

Franca Ruggin Ratti
per la Commissione
Caritas

(2-continua)

APERTURA in
Via San Giuseppe, 5
Valmadrera
(Tel. 0341202198)

GIOVEDÌ
10.00 - 11.30

VENERDÌ
15.00 - 16.30



AVVENTO DI CARITÀ

Completiamo la presentazione dei progetti di solidarietà sostenuti dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale Missionaria e dalla Caritas Ambrosiana ai quali possiamo partecipare con offerte da versare in apposite cassette poste nelle nostre chiese durante il periodo di Avvento.

ALBANIA
AMBASCIATORI DI PACE

Luogo dell'intervento: diocesi di Sapa.

Destinatari: ragazzi in età scolare.

5 pani e 2 pesci

Continua la raccolta di generi alimentari e infanzia nei negozi che aderiscono all'iniziativa. Verranno destinati a famiglie in difficoltà:

- Omogeneizzati
- Pannolini
- Olio
- Tonno
- Scatolame
- Detersivi e saponi per l'igiene personale e della casa.

Obiettivi generali: educare alla pace e alla nonviolenza 200 ragazzi della missione cattolica di Blinisht.

Contesto: nel nord dell'Albania la Gjakmarrja, la faida di sangue, è uno dei problemi sociali più tragici. Questo fenomeno è il cosiddetto fenomeno vendetta ovvero l'obbligo che impone ai figli o parenti di un criminale o presunto tale di rimanere reclusi nelle proprie abitazioni, pena la morte per vendetta.

Interventi: il progetto sosterrà l'attività degli Ambasciatori di Pace che attraverso quattro diverse attività sensibilizzano i giovani ai temi dell'educazione civica, della pace e della nonviolenza.

Formazione di assistenti pastorali e animatori laici

Luogo dell'intervento: regione di Tropoja - diocesi di Sapa

Destinatari: assistenti pastorali, catechisti e adulti sensibili e interessati a intraprendere un cammino di formazione pastorale.

Obiettivi generali: dare impulso alle attività pastorali di educazione.

Importo progetto: 25 mila euro

CAMEROUN

PER NON ABBANDONARE
LA SCUOLA

Luogo dell'intervento parrocchia di Christ Roi - diocesi di Bertoua - provincia dell'est in Cameroun.

Destinatari: giovani studenti.

Obiettivi generali: ospitare ragazzi che vivono lontano dalle loro famiglie in un ambiente sano per dare loro la possibilità di continuare gli studi.

Contesto: molti ragazzi non hanno la possibilità di continuare gli studi perché le scuole sono situate a distanze notevoli dalla propria casa. L'internato attualmente ospita 26 giovani provenienti da diverse regioni del Cameroun, del Ciad e del Centrafrica che frequentano la scuola superiore e/o la scuola media. La struttura è fatiscente e manca dell'uso di alcuni servizi primari.

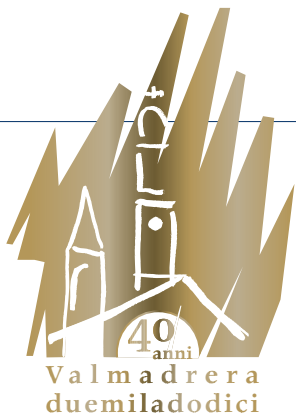
Interventi: il progetto prevede la dotazione di una pompa che fornisca l'acqua direttamente alla struttura, l'attivazione dell'impianto elettrico, la fornitura di utensili e attrezzature per la cucina e di mobili adeguati per il dormitorio.

Importo progetto: 25 mila euro.

PER INFORMAZIONI E
DOCUMENTAZIONE

Ufficio di Pastorale
Missionaria
Piazza Fontana, 2
20122 Milano
Tel. 02-8556.271/393
missionario@diocesi.milano.it
www.chiesadimilano.it/missionari





*Sinodo straordinario
del 1985 riunito
nel 20° anniversario
del Concilio Vaticano II*

NOTE SUL CONCILIO VATICANO II

COSTITUZIONE CONCILIARE *DEI VERBUM*

La travagliata storia della terza costituzione conciliare dedicata alla divina rivelazione è cifra della portata di questo documento che interpellava e pone in questione tematiche centrali e articolate della fede della Chiesa. Solo dopo ben 5 redazioni che hanno

occupato l'arco dei lavori del Concilio, rischiando anche di portare quest'ultimo alla deriva, il 18 novembre 1965 veniva promulgata la costituzione conciliare sulla divina rivelazione, intitolata *Dei Verbum* dalle prime due parole del testo latino, la più breve ma anche la più discussa di tutte le costituzioni. Con questa costituzione il Concilio, sulla scia dei Concili Tridentino e Vaticano I, *"intende proporre la genuina dottrina sulla divina rivelazione e la sua trasmissione, affinché per l'annuncio della salvezza il mondo intero ascoltando creda, credendo spera, sperando ami"*. La tematica, dunque, è la Parola di Dio da intendersi nella sua triplice declinazione: la parola di Dio fattasi carne nella persona di Cristo, la Parola di Dio nella Scrittura, la Parola di Dio nella Tradizione della Chiesa.

secondo l'antica concezione di "dottrina", bensì nel suo essere profondamente caratterizzata dalla dimensione personale, cristocentrica e trinitaria: *"piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelarsi in persona e manifestare il mistero della sua volontà, mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, hanno accesso al Padre nello Spirito Santo e sono resi partecipi della divina natura"*. Dio rompe il silenzio e parla all'uomo nelle opere, nelle parole e nella persona di Cristo, il quale è insieme il mediatore e la pienezza di tutta la rivelazione. Di qui, l'impegno ad una risposta da parte dell'uomo a un Dio che chiama al dialogo: la rivelazione non lascia indifferente l'uomo, proprio perché nella dialettica tra grazia e libertà, tra fede e ragione, è parte della rivelazione stessa.

LA RIVELAZIONE

È stato scritto che in questa costituzione la tematica della rivelazione viene pensata non

LA TRASMISSIONE NELLA TRADIZIONE

Se, da un lato, la rivelazione si è compiuta in Gesù con la sua





venuta nella storia, dall'altro lato essa è anche in continua esplicazione. Tramandata in duplice modo, ovvero come Scrittura e come tradizione, la rivelazione progredisce nella storia *non nova sed noviter*, non perché nuova, ma perché nuovamente si arricchisce: “*Questa tradizione di origine apostolica progredisce nella Chiesa con l'assistenza dello Spirito Santo: cresce infatti la comprensione, tanto delle cose quanto delle parole trasmesse, sia con la contemplazione e lo studio dei credenti che le meditano in cuor loro, sia con la intelligenza data da una più profonda esperienza delle cose spirituali*”. Dunque, come già scriveva Gregorio Magno: “*divina eloquia cum legente crescunt*”. La tradizione e la Scrittura, secondo i padri conciliari, sono strettamente congiunte e correlate poiché ambedue “*scaturiscono dalla stessa divina sorgente, formano in certo qual modo un tutto e tendono allo stesso fine*”, e, in chiara opposizione alla riforma protestante, si legge “*ne risulta che la Chiesa attinge la certezza su tutte le cose rivelate non dalla*

sola Scrittura e che di conseguenza l'una e l'altra devono essere accettate e venerate con pari sentimento di pietà e riverenza”.

LA SCRITTURA

Se la sacra tradizione e la sacra Scrittura costituiscono un solo deposito della Parola di Dio affidato alla Chiesa, si fa sempre più urgente e problematico il criterio di interpretazione, nonché la legittimità di chi interpreta. Proprio su questo punto si è discusso e si può discutere ancora oggi. Le criticità sono da ravvisare nel nuovo concetto di “ispirazione” e non più di “dettato”, nella nuova considerazione della formazione del canone e soprattutto nel nuovo approccio alla Bibbia: “*poiché Dio nella sacra Scrittura ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana, l'interprete della sacra Scrittura, per capire bene ciò che Egli ha voluto comunicarci, deve ricercare con attenzione che cosa gli agiografi abbiano veramente voluto dire e a Dio è piaciuto manifestare con le loro parole*”. In altre parole, si tratta di sottolineare la necessità dell'ese-

gesi del testo biblico perché la verità della Bibbia non è da porre in relazione con la rigorosa esattezza dei fatti narrati: occorre infatti distinguere i generi letterari dei vari testi, così come occorre analizzare il contesto storico e culturale dei singoli autori.

UN APPELLO A TUTTI

È la prima volta che un concilio si esprime in termini così diretti circa la scrittura e la tradizione, non senza critiche che provengono da varie correnti teologiche o ecclesiastiche. Anche il giudizio su questa costituzione è discordante: per alcuni un “capolavoro”, “il testo più riuscito del Concilio”, per altri risulta “timido e incerto”. Unanime è però il riconoscimento del fatto che con questa costituzione il Concilio lancia un appello affinché la Scrittura sia oggetto di “una lettura spirituale assidua e uno studio accurato” da parte di tutti. Come scriveva san Girolamo, “l'ignoranza delle Scritture, è ignoranza di Cristo”.

Fabio Perego
(4-continua)

NATALE

A MARIA E GIUSEPPE IN CERCA DI ALLOGGIO

Una mangiatoia: che clinica di lusso per il figlio di Dio!

Poiché mi dicono un po' tutti che, con la storia della gente senza casa, ho rotto l'anima all'intera città, ho deciso di interpellarvi come esperti, sicuro che almeno voi non direte che mi pongo un "falso problema".

Vi spiego la frase tra virgolette, che non si usava ai vostri tempi. È una espressione tutta moderna che sta avendo fortuna. Anzi, pare che vogliano dare il premio Nobel a chi l'ha inventata. Quando, infatti, un problema o non lo si vuole affrontare, o si è incapaci di risolverlo, basta dichiararlo falso, e il gioco è fatto. Oggi molti problemi qui da noi li stiamo risolvendo così.

Ora, dicevo, voi che ve ne intendete, non potreste farmi sapere, a stretto giro di posta, il vostro parere personale sul problema degli sfrattati? Perché, se anche per voi è falso, son disposto ad archiviare la questione e a non parlarne più.

Dal momento che in questi giorni sono spesso in giro a inaugurare capanne di Betlem, la risposta, se non vi dispiace, fatemela recapitare presso la famiglia *** che abita sulla provinciale Molfetta-Terlizzi in un tugurio di pochi metri quadrati tanto simile a quello dove nacque Gesù. Sono in otto persone. Qualcuno lo troverete sempre in casa (scusatemi: volevo dire "in grotta"). A proposito di presepio, toglietemi una curiosità: ma quella del Natale ve la ricordate come la notte più bella o come la notte più amara della vostra vita?



William Turner, Sacra Famiglia - 1803 - Tate Britan, Londra

Vero è che, con tutti quegli angeli che inondarono di luce e di canti la capanna di Betlem, la cosa andò a finir bene; ma ho l'impressione che ancora oggi, quando pensate a quell'avvenimento, un'ombra di mestizia attenui la vostra beatitudine del paradiso. Sì, perché, accanto alla "notte santa", c'è stata una lunghissima "notte empia" che voi avete vissuto nella paura e nel pianto, tenendovi per mano.

Quanti rifiuti, quante porte in faccia, quanto strozzinaggio.

Hanno chiesto pure a voi migliaia di sicli a fondo perduto? Vi hanno riso in faccia dichiarando che degli affitti a equo canone non sapevano che farsene? Hanno preso in giro pure voi dicendovi che le abitazioni a piano terra si concedevano solo per uffici, o per negozi, o magari (visto che tu, Giuseppe, eri del mestiere) per una esposizione di falegnameria?

Come si ripete la storia! Ora capisco perché l'evangelista Luca che ha descritto con tanti

...COME UN PRODIGIO



particolari la “notte santa” abbia usato una sola frase per dipingere la “notte empia”: lo deposero in una mangiatoia perché per loro non c’era posto.

Una mangiatoia: che clinica di lusso per il figlio di Dio!

Chiudo perché mi hanno chiamato a inaugurare un presepe. Ci saranno molte autorità e il vescovo non può mancare.

Ma ho paura che stasera là, in quel presepe, voi, Maria e Giuseppe, non ci sarete. E neppure il bambino Gesù.

Chi sa, sarete forse sulla provinciale Molfetta-Terlizzi, nello sconnesso tugurio dove, dopo venti secoli di civiltà cristiana, siete stati ridotti ancora una volta a trovare un rifugio di fortuna.

Ma, prima di lasciarvi, voglio implorare da voi per me, per le mie città, per gli uomini tutti, una enorme benedizione. Fateci riscoprire la gioia di donare.

Metteteci nell’anima una grande speranza. Cambiateci questo vecchio, arido cuore. Se ci date una mano, saremo ancora capaci di accoglienze generose.

E allora, nell’immensa “sala travaglio” del mondo, echeggerà il vagito di un bambino che sopravvanzerà l’urlo convulso della terra paritoriente. E sul volto contratto di questa nostra antica giovanissima madre, puerpera dolce e disperata, splendida e violenta, un sorriso di indicibile tenerezza saluterà la nascita dell’“uomo nuovo”. Fatto davvero a immagine del vostro Gesù.

Don Tonino Bello

Alla finestra la speranza, ed. Paoline, 1988



Patrik Rusconi

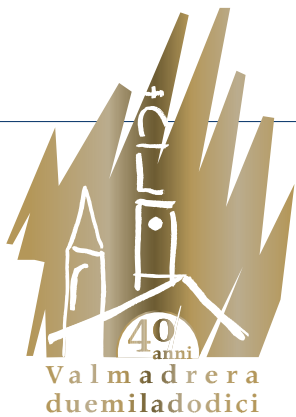


*“Tu mi hai plasmato il cuore,
mi hai tessuto nel grembo
di mia madre.”*

(Salmo 139,13)



Sofia Rusconi



COMMISSIONE FAMIGLIA

CALENDARIO DELLA FAMIGLIA

Abbiamo ancora nella memoria i giorni dell'Incontro Mondiale, l'affetto e la forza delle parole del Papa, l'esperienza che la famiglia è ancora un valore vivo e appassionante per molti nella nostra società.

Vogliamo che anche questo "Anno della Fede" possa esse-

re ricco e "a misura di famiglia" con una serie di iniziative che ci accompagneranno per tutti i prossimi mesi. Ve le anticipiamo con questo "Calendario della Famiglia": vi invitiamo a tenerlo sempre sott'occhio perché le date non passino inosservate, la

partecipazione di tutti è importante. Lo troverete disponibile costantemente aggiornato sul sito parrocchiale nella sezione dedicata alla Commissione Famiglia: http://www.parrocchiavalmadrera.it/Pastorale_Famiglia.html. Vi aspettiamo numerosi.

Domenica 23 dicembre 2012	Iniziativa Zero6: Benedizione della Statuina di Gesù Bambino.
Domenica 27 gennaio 2013	Festa della Famiglia e Festa di S. Giovanni Bosco
Domenica 3 febbraio	Iniziativa Zero6: 1° anniversario di Battesimo (Battezzati 2012)
Lunedì 4 febbraio	Inizio incontri di preparazione al matrimonio
Mercoledì 20 febbraio	Incontro di Catechesi quaresimale per tutti gli adulti dell'Unità Pastorale di Malgrate, Valmadrera, Civate
Mercoledì 27 febbraio	Incontro di Catechesi quaresimale per tutti gli adulti dell'Unità Pastorale di Malgrate, Valmadrera, Civate
Mercoledì 6 marzo	Incontro di Catechesi quaresimale per tutti gli adulti dell'Unità Pastorale di Malgrate, Valmadrera, Civate
Domenica 3 marzo	Iniziativa Zero6: Incontro per i genitori dell'Unità Pastorale Malgrate, Valmadrera, Civate
Sabato 9 marzo	Incontro Diocesano per i Fidanzati
Domenica 17 marzo	Giornata di Spiritualità Familiare per le Famiglie
Domenica delle Palme, 24 marzo	Iniziativa Zero6: Iniziativa in preparazione alla Santa Pasqua
Sabato 6 Domenica 7 aprile	Meeting Regionale per la Famiglia, a Cernobbio presso Villa Erba.
Sabato 18 maggio	Camminata del Sì da Magenta a Mesero sulle orme di S. Gianna Beretta Molla
Domenica 9 giugno	Zero6 in Festa



Domenica 11 novembre, si è svolto il primo momento di incontro e confronto per i genitori dei bambini da zero a sei anni che hanno ricevuto il Battesimo e che desiderano dedicare un po' del loro tempo per relazionarsi con altre famiglie che vivono le comuni situazioni di crescita dei loro figli. Questo momento è stato proposto da chi segue la catechesi battesimale nelle tre parrocchie di Civate, Valmadrera e Malgrate.

Dalle ore 15.30 alle ore 17 siamo stati accolti negli ambienti dell'asilo parrocchiale di Valmadrera, dove i bambini seguiti da un eccellente servizio baby sitting (adolescenti e giovani di Civate e Valmadrera) hanno potuto divertirsi giocando e creando con il pongo.

I genitori presenti sono stati aiutati nella riflessione e nel confronto da Roberto De Capitani che ha guidato l'incontro che aveva come titolo: **"Abbiamo scelto per te"**. Noi genitori abbiamo scelto di regalare a nostro figlio questo dono per noi importante che è il Battesimo. Lo abbiamo deciso perchè ci crediamo e vogliamo trasmettergli la nostra fede; abbiamo scelto per abitudine e per tradizione; per accontentare i nonni... Le motivazioni sono tante, ma nostro figlio sarà libero di scegliere. Noi genitori seminiamo e ci auguriamo di veder crescere una creatura stupenda a immagine di Dio, ma

poi la scelta sarà sua.

Il Battesimo è solo una delle tante scelte che facciamo per i nostri figli, finchè sono piccoli! Ne facciamo tante e speriamo che siano giuste, perchè dietro a ogni scelta ci sta un valore che noi consideriamo importante e che vogliamo loro trasmettere.

Le mamme e i papà presenti si sono confrontati molto liberamente su queste tematiche e altre, dopo aver letto insieme e sentito la spiegazione di Roberto, di due brani di vangelo, che ci mostravano l'uno Gesù ancora piccolo che veniva presentato al tempio dai suoi genitori e l'altro Gesù adulto che accoglie tra le sue braccia i bambini. Insieme a questi brani è stato letto un racconto nel quale un ragazzino pone alla madre la domanda: **"Perchè mi avete battezzato?"**. Vi riportiamo alcuni stralci della risposta della madre...

"Perchè non avremmo dovuto regalarti Dio, nel quale crediamo? Ma non avere paura: un regalo si può sempre rifiutare e non diventa tuo fino a quando tu non l'accetti. Il dono del battesimo è un germe, un seme messo nelle tue mani a dirti che tu sei di Dio. Lo puoi buttare se vuoi; ma se, da te, te lo porti nel cuore, vedrai crescere una spiga stupenda. Sarai tu e solamente tu a scegliere. Dio ha già scelto: di stare in attesa, sempre, alla porta del cuore di ogni uomo".

PERCORSO ZERO6

PARLIAMONE ...



Vi aspettiamo al prossimo incontro ancora più numerosi per un confronto ancora più ricco.

Manuela e Claudio Butti

L'11 novembre noi (Sara e Valeria), aiutate da quattro adolescenti di Civate, abbiamo animato il pomeriggio per i bambini del Percorso Zero6.

Insieme a loro abbiamo lavorato con il "Play-do" sul tema dell'alimentazione, "cucinando" quelli che erano i loro piatti preferiti per ogni pasto della giornata. E' stato interessante scoprire quanto grande è la fantasia dei bambini mentre la nostra, al contrario, sembra sia diminuita con il passare degli anni; questo perchè a loro veniva spontaneo vedere in un piccolo e semplice pezzetto colorato, una

continua a pagina 14





PRIMA RICONCILIAZIONE

LA FESTA DEL PERDONO

Giulia, Marta, Ilaria, Davide, Filippo, Michele, Alessio sono solo alcuni dei più di cento ragazzi di Quarta Elementare che si sono accostati per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione. In un clima di festa, domenica 18 novembre alle ore 15 nella chiesa dello Spirito Santo si sono dati appuntamento sacerdoti, genitori, ragazzi, catechiste, animatori.

I ragazzi, preparati negli incontri di catechismo sulla maggior parte dei 10 comandamenti con il metodo delle fiabe e delle favole, che alla fine presentano una morale, hanno affrontato con gioia, seppur mista a commozione e ad ansia, il sacramento, dopo aver imparato la preghiera di richiesta di perdono. Don Tommaso, gli animatori e alcune catechiste hanno proposto la parabola del Figliuol Prodigio, che è apparsa

anche sullo schermo, posto alla destra dell'altare, ravvivata dall'opera pittorica di Rembrandt, che rappresenta il momento dell'abbraccio del Padre (Dio) con il Figlio ritornato a casa.

Il parroco, don Massimo, nell'omelia, ha sottolineato il valore del sacramento e la gioia del perdono. I ragazzi si sono confessati: erano presenti 8 sacerdoti, che, dopo la confessione, hanno firmato il libretto, consegnato loro all'inizio della celebrazione. Verso la conclusione dell'incontro ogni ragazzo e ragazza ha portato un lumino acceso, segno del perdono che ha ricevuto, ai suoi genitori, che li hanno accolti visibilmente commossi.

La festa è terminata all'oratorio femminile con una ricca e gradita merenda.

Don Tommaso e le catechiste

Abbonamento 'Valmadrera 2013'

La quota di abbonamento all'Informatore per il prossimo anno rimane fissata a Euro 13.

I 'vecchi' abbonati potranno rinnovare l'abbonamento versando tale somma alle incaricate; i 'nuovi' potranno farlo comunicando il loro indirizzo alla Segreteria parrocchiale (0341. 581306).

continua da pagina 13

pizza, una brioche, un piatto di pasta... Le creazioni sono state moltissime e al termine del pomeriggio le abbiamo esposte per i genitori che, dopo la riunione, ci hanno raggiunto per la merenda. E' stata un'esperienza innanzitutto divertente, perchè a noi per prime è stato chiesto di metterci in gioco con creatività e fantasia, e allo stesso tempo interessante per i piccoli insegnamenti dei bambini che hanno trascorso con noi questo pomeriggio.

Prossimo appuntamento:

domenica 23 dicembre

Benedizione della statuina di Gesù Bambino

Chiesa di Parè - 10.45

GIORNATA E

MOSTRA MISSIONARIA 2012

Offerte durante le messe € 1.700,00
versati Milano

DAL GRUPPO ADOLESCENTI:

Piazza € 300,00
Castagnata (Oratorio M) € 192,00

MOSTRA:

Offerte € 2.335,00
Banco vendita, pesca e lotteria € 6.765,00

Totale € 9.592,00

Consegnati ai nostri missionari e missionarie € 9.500,00



Martedì 20 novembre alcune giovani rappresentanti dell'**associazione Turriseburnea** di Milano hanno offerto a noi diciottenni e adolescenti l'occasione di assistere ad uno spettacolo insolito e molto interessante.

Turriseburnea è un gruppo di giovani che si incontrano per cercare insieme la verità sull'Amore, quello vero e puro, che di questi tempi viene molto spesso confuso e privato del suo valore. Questi temi sono da loro affrontati attraverso pranzi di amicizia, testimonianze di coppie sposate, incontri con esperti o attraverso sfilate di moda senza scopo commerciale.

Ed è proprio ad una di queste sfilate che abbiamo partecipato. La particolarità sta nel fatto che le indossatrici, insieme ai bellissimi abiti, esibiscono anche le loro *idee* riguardo *l'amicizia*, la *donna*, la *bellezza*, la *moda*, *l'amore*, il *matrimonio*...lasciandoci spunti di riflessione e punti di vista nuovi e piuttosto diversi da quelli che siamo soliti ricevere dalla televisione e dalla società intorno a noi.

Subito dopo lo spettacolo abbiamo avuto modo di discutere con alcune delle ragazze e di approfondire con loro gli aspetti della sfilata che più ci avevano colpito. Molti di noi sono rimasti sorpresi dal fatto che, in uno spettacolo dove si voleva dimostrare l'importanza della *bellezza interiore*, in realtà le modelle si mostrassero molto belle anche esteriormente! La risposta è stata che "belli dentro non significa necessariamente brutti fuori" e che quindi la virtù sta nel mezzo: il nostro corpo è un tempio, per questo dobbiamo averne cura senza però fare di esso un culto fine a se stesso.

L'immagine della donna, mal rappresentata da



pubblicità e televisione, ci dà un'idea distorta della dignità femminile e ci spinge a voler assomigliare a un canone di perfezione che in realtà non esiste ed è spesso frutto di ritocchi fotografici e esasperate modifiche chirurgiche.

Un altro argomento che ha coinvolto noi giovani è stato quello della differenza tra *innamoramento* e *amore*, abbiamo apprezzato i consigli che ci hanno aiutato a distinguere l'uno dall'altro e a come sia più giusto comportarsi in entrambe le situazioni. I ragazzi hanno sottolineato poi l'importanza della *castità prematrimoniale*, sollecitando la nostra opinione a riguardo. Nonostante la difficoltà di affrontare un argomento così delicato e controverso alla nostra età, sono affiorati pareri diversi ed è stato interessante ascoltare il loro intervento riguardo all'idea di purezza, intesa come valore assoluto, che purtroppo nella nostra società sembra spesso dimenticato.

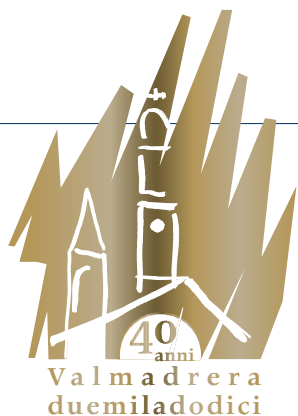
Un'esperienza diversa e coinvolgente che ci ha fatto riflettere su importanti valori e ci ha dato modo di esprimerci su argomenti che purtroppo, troppo spesso troviamo difficili da affrontare.

Alcuni spettatori - gruppo 18enni

È possibile visitare il sito internet www.turriseburnea.it

MILANO, 18 NOVEMBRE 2012

GIORNATA DIOCESANA DI «AVVENIRE»



La giornata del quotidiano «Avvenire» si pone per la Diocesi di Milano come opportunità di riflessione sulle modalità di accesso all'informazione dei singoli, delle famiglie e delle comunità cristiane rispetto a ciò che accade nel proprio territorio e nel mondo, nella società e nella Chiesa.

Informarsi in modo corretto è una responsabilità fondamentale dell'uomo, tanto più per il cristiano: non deve essere un atto dettato da mera curiosità perché, come spiega *Inter mirifica*, il decreto del Concilio Vaticano II sugli strumenti della comunicazione sociale

“la pubblica e tempestiva comunicazione degli avvenimenti e dei fatti offre ai singoli uomini quella più adeguata e costante conoscenza, che permette loro di contribuire efficacemente al bene comune e di promuovere tutti insieme più agevolmente la prosperità e il progresso di tutta la società”.

Il diffuso affievolirsi della passione e dell'impegno per il bene comune è conseguenza anche di

una cattiva informazione: spesso, infatti, si dedica poco tempo a documentarsi sull'attualità e sulle sue dinamiche. Anziché lasciarsi interpellare da quell'urgenza e da quel bisogno del bene che una cronaca sapiente e onesta può evidenziare, si preferisce farsi intorpidire dai titoli sensazionalistici, da una comunicazione emotiva, superficiale, legata ad aspetti marginali dell'esistenza.

Il quotidiano «Avvenire», invece, aiuta il cittadino, prima che il cristiano, a farsi carico del proprio tempo e di ogni fratello uomo, specie di coloro che hanno una parola autentica da condividere ma a cui non è data “voce”: una situazione in cui spesso si trovano anche la Chiesa, i suoi pastori, il Pontefice, i laici cristiani impegnati nella comunità cristiana e in ogni ambito della società.

Il servizio di «Avvenire» è insostituibile anche per questo: in quale altro modo – oltre all'esperienza diretta che ciascuno fa nella propria comunità – si potrebbe conoscere la vita della Chiesa? *“L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità”*, ci ricorda

Benedetto XVI. Una testimonianza che ciascuno è chiamato a offrire con la propria esistenza ma che può essere raccontata dai media come già accade sulle pagine del *nostro* quotidiano: per infondere speranza, per divenire esempio a beneficio di molti.

C'è un'ulteriore ragione per la quale domando ai sacerdoti e ai laici di promuovere con generosità «Avvenire», almeno nei giorni festivi: la presenza del settimanale «Milano 7», strumento per conoscere la vitalità della nostra Chiesa, per seguire le tappe del cammino diocesano e per mostrare l'intraprendenza delle comunità.

Non da ultimo, «Avvenire» mi consente di raggiungervi e offrirvi qualche mia parola, come ad esempio avverrà lungo tutto questo Avvento con la pubblicazione sul quotidiano delle omelie che terrò in Duomo la domenica, che potranno così essere condivise anche da chi non potrà ascoltarle di persona.

A tutti auguro un fruttuoso cammino di Avvento incontro al “Dio vicino”.

+ Angelo Card. Scola
Arcivescovo di Milano





CIAO VITTORIO

In questo momento non è facile esprimere il nostro cordoglio perché abbiamo sempre sperato che, come già altre volte, ce l'avresti fatta, che saresti tornato ad occupare la tua sedia, il tuo posto che tutti sapevamo essere di Vittorio. Ci manchi Vittorio, perché per noi rimani il musicante sempre presente e attivo che con l'esempio faceva capire e amare la bellezza della musica, l'importanza di partecipare, di condividere i momenti belli o difficili della vita, della banda, della nostra banda.

Ma sei stato soprattutto un amico con il quale si poteva discutere apertamente perché sempre pronto a dare una mano. Sei entrato a far parte del nostro corpo musicale nel '66 e l'entu-

siasmo non ti ha mai abbandonato sia da semplice musicante, sia quando sei diventato un membro attivo nel consiglio direttivo, sia quando sei stato eletto Presidente e ci hai guidato per 2 anni. Solo il progredire della malattia ti ha costretto a lasciare i vari incarichi da te portati avanti con zelo e passione. Ma il tuo impegno nella banda era a prescindere dai ruoli: per te l'importante era che la banda potesse progredire, migliorare. Per questo il tuo tempo libero era innanzi tutto per il Corpo Musicale.

E per te è stato una cosa naturale trasmettere la tua passione per la musica a tua figlia Lisetta e la tua disponibilità a tua moglie Daniela e a tuo figlio Tiziano. Un grazie sincero a questi amici che,

per quanto possibile anche nei momenti difficile della malattia, ci hanno sempre prestato il loro aiuto in tante occasioni e iniziative.

Il tuo amore per la musica ha prevalso fino all'ultimo. E' stato infatti un piacere e una gioia averti con noi al Concerto 'Verdi' del 2 giugno scorso, a dimostrazione della tua costante voglia di essere parte di noi sempre e comunque. E anche se la malattia alla fine ha avuto il sopravvento, noi ti ricorderemo sempre aperto, tenace, con tanta voglia di vivere, di lottare per tutto quello in cui si crede, per tutti quelli a cui si vuole bene.

Grazie Vittorio, per tutto il tuo operato. Sarai sempre uno di noi. Con affetto,

Il Corpo Musicale

INCONTRI NELLA FEDE PER SEPARATI, DIVORZIATI E NUOVE UNIONI

In occasione del Family Day 2012, il Papa ebbe a dire che la Chiesa è vicina "a chi ha il cuore ferito". La **pastorale diocesana per la famiglia, per l'anno pastorale 2012-2013** ha in programma una **serie di incontri**, momenti di ascolto e di meditazione della Parola di Dio aperti a tutti i credenti che desiderano pregare insieme in

uno stile di accoglienza e fraternità reciproca. Ecco alcune iniziative sul nostro territorio e i referenti a cui rivolgersi.

• **Decanato Lecco** - Presso Parrocchia S. Francesco - Piazza Cappuccini, 6 - Lecco
A partire dal 9.11.2012 ogni secondo venerdì del mese
Per Informazioni: Di Santo Giuseppe Tel. 0341.578074

- Cell. 340.4138409 - Corti padre Saverio - Tel. 0341.362818/365401

• **Decanato Oggiono** - Presso Ist. Missionario Maria S.S. Consolata - Via Romitaggio, 1 Castello di Brianza - Bevera (LC) Dalle h. 20.30 alle 22.30
A partire dal 16.11.2012 ogni terzo venerdì del mese
Per Informazioni: Porta

Marina - Cell. 389.8166667
Di Santo Giuseppe Tel. 0341.578074 - Cell. 340.4138409 - Sesana padre Giuseppe - Cel. 328.0434741

Referenti per la Zona Pastorale: Faini Renata e Edoardo tel. 031.656757; cell. 340.4787070; 335.7817439



CORALE SANTA CECILIA VIRGO FIDELIS

È ormai da tre anni che si rinnova il sodalizio tra l'Arma dei Carabinieri e la corale Santa Cecilia della Parrocchia di Sant'Antonio Abate di Valmadrera.

Infatti, in occasione della celebrazione liturgica della Patrona dell'Arma, Virgo Fidelis, cadente ogni 21 novembre, il coro ha dato il suo contributo consentendo che la ricorrenza venisse allietata ed arricchita dalle stupende vocalità di tutti i suoi componenti, dalla maestria del direttore Alessandro Milesi, nonché dalle valenti vocalità del soprano Maria Pia Gandolfi e dall'abilità della flautista Emanuela Milani. Non posso che ringraziare tutti loro per la



disponibilità e passione che hanno concesso ai Carabinieri della provincia di Lecco e per il maggior lustro che hanno conferito alla nostra ricorrenza.

La bravura e la capacità del coro non è sfuggita alle Autorità intervenute, in primis al Prefetto di Lecco, nonché a tutti gli intervenuti che, nel corso di questi anni, in virtù della presenza della Corale di Santa Cecilia, mi hanno sinceramente espresso la loro meraviglia e lo stupore per la solennità e la maestria con cui la nostra Patrona è stata celebrata. Sono grato, inoltre, al Parroco Don Massimo Frigerio che ha gentilmente messo a disposizione dell'Arma la sua "punta di diamante". Rinnovo il mio sentito ringraziamento e le mie congratulazioni a questo affiatato e valente gruppo con l'auspicio che anche

in futuro le nostre strade si possano incrociare.

Bravi, bravi, bravi !!!

Ten. Col. Marco Riscaldati
Comandante Provinciale Carabinieri
di Lecco

AL CINEMA-TEATRO PARROCCHIALE

A. B. CINEMA!

Ecco i prossimi appuntamenti della rassegna A. B. Cinema!
Ingresso posto unico a 4,50€; inizio proiezioni ore 21.00.

- 14 dicembre - **Marilyn** - drammatico (S. Curtis)
- 21 dicembre - **To Rome with love** - commedia (W. Allen)
- 4 gennaio - **Cosa piove dal cielo?** - commedia (S. Borensztein)
- 11 gennaio - **C'era una volta in Anatolia** - giallo (N. Bilge Ceylan)

• Ago e filo

Il CIF, Centro Italiano Femminile, organizza corsi di cucito, a partire da gennaio 2013:

Corso base di cucito per principianti

Corsi avanzati

Corsi tematici: borsette articoli per la casa

I corsi cominceranno al raggiungimento del numero minimo di partecipanti per ciascuna tipologia

Si terranno presso la sede CIF Centro Fatebenefratelli
info e iscrizioni:

cifvalmadrera@virgilio.it
338 1035307 (ore serali)



SAMBROSERA NEL CUORE

Nel sessantesimo anniversario della costruzione del Fontanino di Sambrosera, l'Osa ha provveduto a rinnovare il notissimo punto di passaggio verso Pianezzo, incrocio di vari sentieri delle nostre montagne. Un gruppo di volontari si è preso a cuore di costruire nuove panche e di installare il tavolo predisposto dalla Comunità montana, in modo da rinnovare completamente... l'arredamento. Taglio del nastro ufficiale, domenica 18 novembre, affidato a uno dei

soci volontari, Rusconi Severino, presente anche alla cerimonia di inaugurazione del 23 aprile 1952, a pochi mesi dalla fondazione dell'Osa. Allora fu don Antonio Redaelli a premiare i vincitori della gara di corsa e a benedire l'immagine della Madonna delle Nevi, ancor oggi presente sopra il fontanino. Un segnale di continuità quindi, vista la presenza anche dei giovani alla amichevole cerimonia, guidata dalla presidente, Laura Tegiacchi.



• **Gruppo sportivo Cif a.s.d.**
Valmadrera

con la collaborazione di istruttori qualificati propone presso la palestra *Palaparrocchiale* di Valmadrera - Via Asilo

Corso ginnastica: tonifit

Allenamento completo per tutto il corpo - tonificazione, equilibrio, elasticità - attraverso movimenti armonici con utilizzo di piccoli attrezzi: **martedì dalle 9.30 alle 10.30.**

I corsi inizieranno a partire da martedì 8 gennaio 2013 - termine iscrizione 10 dicembre 2012

10 incontri minimo 8 partecipanti.

Corso ginnastica per mamme con passeggino: rivolto alle neo mamme per fare ginnastica insieme al proprio bimbo con l'ausilio del passeggino. Comprende esercizi di allungamento e tonificazione, recupero della muscolatura addominale e tonificazione dei muscoli pelvici: martedì dalle 10.30 alle 11.30.

I corsi inizieranno a partire da martedì 8 gennaio 2013 - termine iscrizione 10 dicembre 2012 - 6 incontri minimo 6 partecipanti.

Al momento dell'iscrizione e del pagamento della quota, che comprende anche l'assicurazione, dovrà essere presentato il **Certificato di stato di buona salute**, per la pratica di attività motorie non agonistiche, che viene rilasciato dal medico di famiglia.

Iscrizione e informazioni: Sede Gruppo Sportivo CIF Centro Fatebenefratelli.

Lunedì 3 e 10 dicembre dalle 15.00 alle 17.00 Telefono 334 5859102 - e-mail: cifvalmadrera@virgilio.it



Natale di solidarietà

Raccogliendo l'appello della Caritas diocesana, la parrocchia di Civate della nostra unità pastorale continua a mantenere vivo il legame con la parrocchia di Gonzaga, colpita dal terremoto dello scorso maggio.

Nel mese di dicembre è stato allestito un mercatino del libro e di oggetti natalizi presso l'Oasi David in piazza della Chiesa.

Orari di apertura: sabato e prefestivi dalle ore 17,30 alle 20; domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 12.

EVENTI...NATALIZI

GRUPPO NOTTE DI NATALE

Il gruppo Notte di Natale, con il patrocinio della Città di Valmadrera, allierà il pomeriggio e la serata del 24 dicembre con musiche e canti tradizionali per le vie della nostra città:

Via Preguda - ore 15.45
Centro Fatebenefratelli
ore 16.30

Suore - Ore 17.15

Opera Pia - ore 17.45

Chiesa Spirito Santo
ore 18.50


Frazione Ceppo - ore 20.00

GLI ALPINI PROPONGONO...

Come da tradizione, il Gruppo Alpini Valmadrera anche quest'anno invita:

• **23 dicembre ore 20.00** fiaccolata sul Monte Barro con partenza da Via Vassena e arrivo alla nostra baita in località Vinargino, dove ad attenderci ci sarà una magnifica trippa. In caso di cattivo tempo il ritrovo è presso la sede di Via Cavour per la degustazione della trippa e del panettone.

• **24 dicembre** dopo la S. Messa di mezzanotte, distribuzione di vin brulé e panettone presso



la chiesa dello Spirito Santo. Il ricavato andrà a favore della Parrocchia per il restauro della chiesa.

• **19 gennaio 2013 ore 19.30** tradizionale raviolata di S. Antonio presso la nostra sede.

• **21 gennaio 2013 ore 15.00** presso l'Opera Pia consegna del tradizionale dono.

PRESEPE E ARTE

Viene indetto a Valmadrera in nuova edizione il **6° concorso Presepi 2013** aperto agli abitanti di Valmadrera e dei paesi limitrofi. Tutti sono invitati a partecipare: ragazzi, giovani, adulti, gruppi, scuole e comunità. Ogni partecipante potrà esporre un solo presepe. Inoltre per proporre al pubblico un'esposizione sempre nuova e interessante non saranno accettati presepi già esposti nelle passate edizioni. Ogni presepe presentato al concorso dovrà essere realizzato rispettando le misure massime di cm. 100X80, oppure dovrà essere facilmente smontabile così da potersi trasportare e rimontare (a cura del concorrente) presso la sede della mostra; in quest'ultimo caso non dovranno comunque essere superati i m. 1.50X1.50

Le opere dovranno essere consegnate dai concorrenti, corredate di scheda di partecipazione firmata, presso la sede della mostra (sala esposizioni del Centro Culturale Fatebenefratelli di Valmadrera) in data 10 e 11 gennaio 2013 dalle ore 20.30 in poi. I presepi verranno suddivisi per la votazione del pubblico in due categorie:

- sezione Ragazzi (fino ai 14 anni)

- sezione Adulti

Il pubblico potrà votare una sola volta per entrambe le categorie.

Le iscrizioni, dovranno pervenire entro e non oltre il **31 dicembre 2013**, presso i seguenti recapiti: segreteria parrocchiale (Piazza Mons. Citterio 1)

anghilerim@alice.it

tel. 0341/200544

cell. 3392475742

delloro.volfango@libero.it

tel. 0341/200797

cell. 335268705


sito presepe e arte

<http://presepeartevalmadrera.jimdo.com/>

La mostra potrà essere visitata dal 12 gennaio nei seguenti orari:

Feriali dalle 15.00 alle 18.00

Sabato dalle 15.00 alle 18.00





**Domenica dalle 9.00 alle 12.30
- dalle 15.00 alle 18.30**

Per le scolaresche è possibile visitare la mostra su prenotazione telefonica. Le date sono state scelte per rispettare la tradizione valmadrerese che vuole il presepe fino alla festa del patrono S. Antonio Abate. Permettono inoltre di valorizzare l'opera in famiglia, sua collocazione naturale, durante tutto il periodo natalizio.

**IL GRUPPO NOI X VOI
PROPONE**

- **Presepe vivente la vigilia di Natale** dalle 15,00 alle 19,00 presso il monumento dei caduti.
- **Il corteo dei Re Magi il 6 gennaio**, giorno dell'Epifania, dopo i Vespri con partenza dalla chiesa dello Spirito Santo fino al Santuario di San Martino. Lungo la salita saranno rappresentate scene di antichi mestieri

GRUPPO FARMACEUTICO

Il Mondo al Centro e il gruppo Farmaceutico missionario col patrocinio del Comune di Valmadrera propongono **Il Mondo in fiera esposizione di**

prodotti del commercio equo-solidale presso la sala espositiva del Centro Fatebenefratelli dal 1 dicembre al 24 dicembre dalle ore 8.45 alle 11.45 e dalle 15.30 alle 18.30.

La mostra prevede anche incontri e manifestazioni, ricordiamo:

- **Venerdì 14 dicembre**
Cena Marocchina su prenotazione
- **Sabato 15** ore 16
Inaugurazione del Centro Farmaceutico dopo due anni di lavoro è pronto a riprendere l'attività in via Mosè Bianchi 21
- **Cinema insieme.**
Giovedì 13 dicembre
"Il mio nome è Khan"
Giovedì 20 dicembre
"Welcome"

Ore 20.45 Sala esposizioni
Centro Fatebenefratelli

**CENTRO ITALIANO
FEMMINILE**

Il CIF organizza una serata per la realizzazione di un **centro tavola natalizio.**

Per informazioni ed iscrizioni contattare Chiara Oreggia 349-4217688.

UN NATALE DA FIABA

Lecture animate a partire dai 3 anni a cura di Tiziana Bergamini

Sabato 15 Dicembre
ore 10.15
Venerdì 21 Dicembre
ore 16.15

Le lecture si terranno presso la Sala Bambini della Biblioteca.

SABATO 12 GENNAIO - MARCIA DELLA PACE

Il Decanato di Lecco rinnova fin d'ora l'invito alla **Marcia della Pace per la città di Lecco**, sabato **12 gennaio, nel pomeriggio.**

Un coordinamento di associazioni e movimenti sta predisponendo il programma

dettagliato incentrato su un percorso di riflessione per le vie della città intorno al tema del messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la 46° *Giornata Mondiale della Pace: "Beati gli operatori di pace"*. Un messaggio quindi che abbrac-

cerà pienezza e molteplicità del concetto di pace, a partire da quella interiore per passare ai diritti fondamentali, in primo luogo la libertà di coscienza, la libertà di espressione, la libertà religiosa, nel 50esimo dell'apertura del Concilio Vaticano II.



CALENDARIO PARROCCHIALE

Dicembre

Domenica 16 IV di Avvento - Il Precursore
 ore 15.00 Vespri (*S. Giuseppe*)
 ore 17,15 incontro di preghiera per le famiglie
 che non hanno ricevuto la benedizione
 nella Chiesa di Parè

Da lunedì 17 saranno disponibili i sacerdoti
 per le confessioni al mattino e al
 pomeriggio

Domenica 23 Divina Maternità di Maria
 ore 15.00 Vespri (*S. Giuseppe*)

Lunedì 24
 ore 18.00 celebrazione vespertina del Natale
 nella Chiesa dello Spirito Santo
 ore 23.30 veglia in preparazione alla S. Messa
 e a seguire alle
 ore 24.00 S. Messa della notte allo **Spirito
 Santo** e a **Parè**

**Martedì 25 Natale di Nostro Signore Gesù
 Cristo**

Orari Sante Messe:
 Spirito Santo ore 7.30, 9.30, 11.00 S. Messa
 solenne, 18.00

Parè ore 9.00, 19.00
 Opera Pia ore 9.15
 S. Dionigi ore 11.00
 ore 17.30 Vespri nella Chiesa dello Spirito
 Santo

Lunedì S. Stefano, primo martire
 Spirito Santo ore 8.30, 11.00

Parè ore 9.00
 S. Martino ore 15.00

Domenica 30 tra l'Ottava
 Canto del "Te Deum" alle S. Messe
 delle ore 7.30, 11.00, 18.00 19.00
 ore 15.00 Vespri (*S. Giuseppe*)

Lunedì 31
 Orari S. Messe:
 Spirito S. ore 8.30, 18.00
 Parè ore 20.00

Gennaio

Martedì 1 Ottava del Natale
Giornata mondiale della Pace
 Spirito Santo ore 7.30, 9.30, 11.00, 18.00
 Parè ore 9.00, 19.00

ore 15.00 Vespri e bacio a Gesù
 Bambino nella Chiesa dello
 Spirito Santo

Venerdì 4 Primo venerdì del mese
 ore 15.00 adorazione eucaristica

Sabato 5 Primo sabato del mese
 ore 6.30 S. Rosario e S. Messa
 a S. Martino
 ore 18 e 20 celebrazione vigiliare
 vespertina

Domenica 6 Epifania del Signore
*Giornata mondiale dell'Infanzia
 missionaria*

ore 11.00 S. Messa solenne
 ore 15.00 preghiera missionaria e offerta
 dei salvadanai nella Chiesa dello
 Spirito Santo
 e Corteo dei Re Magi

Domenica 13 Battesimo del Signore
 ore 11.00 S. Messa con Battesimi
 ore 15.00 Vespri (*S. Giuseppe*)
 ore 16.00 preparazione dei Battesimi

ANAGRAFE

Battesimi

*Rusconi Sofia – Spreafico
 Carlotta – Rusconi Patrik
 (tot. 72)*

Defunti

*Crimella Ersilio Tarcisio (a.
 88) – Crimella Antonio (a.
 85) – Rusconi Maria vd.
 Vassena (a. 96) – Miano
 Caterina vd. Delle Marchette
 (a. 78) – Tavecchio Luciano
 (a. 93) – Caligiuri Vincenzo
 (a. 75) – Rusconi Maria vd.
 Rusconi (a. 87) – Appiani
 Roberto (a.79) – Crimella
 Mario (a. 64) – Carbone
 Raffaele (a. 74) – Aldeghi
 Vittorio (a. 62) – Crimella
 Maria vd. Benaglia (a. 91)
 (tot. 98)*